



## Prima giornata: lunedì 13 febbraio 2012

*I Nuovi Scenari della Sicurezza sul Lavoro dopo Thyssen*

- **COSA CAMBIA CON LA SENTENZA THYSSEN NELLA SICUREZZA SUL LAVORO**  
**Dott. Ciro Santoriello - Avv. Luciano Butti**
- **COLPA COSCIENTE E DOLO EVENTUALE NELLE MOTIVAZIONI THYSSEN: FONTI NORMATIVE, ELABORAZIONE GIURISPRUDENZIALE, FATTORI DI DISTINZIONE**  
**Cons. Luca Pistorelli**
- **LA PROVA DEL DOLO EVENTUALE: ELEMENTO SOGGETTIVO ED ELEMENTI SINTOMATICI**
  - Il contenuto degli elementi di prova dell'elemento soggettivo del dolo eventuale
  - Elementi sintomatici non direttamente rilevanti sotto il profilo causale
  - Le inadempienze al dovere di tutela in generale
  - Condizioni di lavoro rilevanti ai fini del giudizio**Avv. Ezio Audisio**
- **LA RESPONSABILITÀ DEI GARANTI DELLA SICUREZZA ALLA LUCE DELLA PIÙ RECENTE GIURISPRUDENZA**
  - Le indicazioni della sentenza Thyssen
  - Datore di lavoro e efficacia delle deleghe
  - Dirigenti - contenuto degli obblighi gravanti sugli stessi
  - Dirigente di fatto - la prova delle mansioni in concreto espletate e loro contenuto
  - RSPP
  - Medico competente**Dott. Vittorio Masia**
- **ACCERTAMENTO DELLA COLPA E DEL NESSO CAUSALE: ORIENTAMENTI DELLA GIURISPRUDENZA PENALE PER REATI IN VIOLAZIONE DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE**
  - L'accertamento del nesso causale nel diritto penale del lavoro
  - L'interruzione del rapporto di causalità. Il comportamento imperito del lavoratore
  - L'accertamento della colpa e gli standard di diligenza e perizia esigibili**Dott. Fabrizio D'Arcangelo**
- **ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI IN TEMA DI RESPONSABILITÀ DELL'ENTE PER REATI COLPOSI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA**
  - Le prime applicazioni giurisprudenziali: le condanne ex art. 25-septies del Trib. Trani, 11 gennaio 2010 e del Trib. Novara, 26 ottobre 2010
  - La sentenza del G.U.P. del Tribunale di Cagliari 4 luglio 2011 (caso Saras)
  - La recente sentenza di Cassazione sulla costituzione di parte civile
  - Orientamenti e posizioni emergenti dai principali procedimenti in corso**Avv. Guglielmo Giordanengo**
- **IL MODELLO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA ALLA LUCE DELLA ELABORAZIONE GIURISPRUDENZIALE**
  - Sentenza Trani (Truck Center - FS Logistica), Sentenza Novara, Sentenza Torino (Thyssen)**Prof. Avv. Giulio Garuti**
- **IL PUNTO DI VISTA DELLE IMPRESE E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SULLA NORMATIVA E SULLA RECENTE GIURISPRUDENZA IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO**
  - Elementi di novità: obblighi del datore di lavoro, delega, elemento psicologico**Dott. Fabio Pontrandolfi**

## ■ RESPONSABILITÀ E SCELTE DI COMPETENZA DEL VERTICE AZIENDALE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE E DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA

**Avv. Salvatore Cardillo**

## Seconda giornata: martedì 14 febbraio 2012

*Sicurezza sul Lavoro e Prevenzione dei Reati Ambientali*

- **LA RESPONSABILITÀ PENALE PER MALATTIE PROFESSIONALI NELLA PIÙ RECENTE GIURISPRUDENZA**
  - La casistica in materia di amianto (Montefibre, Ferrovie Trento Malè S.p.A., Rinascente)
  - L'individuazione dei soggetti responsabili
  - L'accertamento del nesso di causalità**Avv. Giovanni Lageard**
- **SANZIONI INTERDITTIVE, SEQUESTRO AMMINISTRATIVO E CONFISCA EX ART. 9 D.L. 187/2010 PER VIOLAZIONI GRAVI O REITERATE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA: PRESUPPOSTI, PROBLEMATICHE APPLICATIVE E STRATEGIE DIFENSIVE**
  - Presupposti e durata massima delle misure cautelari
  - Procedimento incidentale e garanzie difensive
  - Azioni di revoca o sospensione della misura
  - Elaborazione giurisprudenziale e strategie difensive
  - Nozione di strumento e prodotto del reato**Prof. Avv. Angelo Giarda**
- **ANALISI DEL RISCHIO INCIDENTALE E MISURE DA ASSUMERE IN RELAZIONE AI POSSIBILI SCENARI DI RISCHIO AI FINI DELL'IDONEITÀ DEL MODELLO**
  - L'esigenza di basare l'analisi e la valutazione dei rischi anche su un *benchmarking* esterno e sulla recente giurisprudenza
  - L'esigenza di assumere efficaci misure di prevenzione in relazione agli scenari di rischio**Avv. Maurizio Anglesio**
- **QUALITÀ DEI CONTENUTI SISTEMICI COME REQUISITO DI IDONEITÀ DEL MODELLO**
  - Trasparenza sulle verifiche di non conformità e sulle azioni preventive/correttive
  - Comunicazione, formazione e gestione proattiva come condizioni necessarie
  - Dalla forma alla sostanza: una spinta dalla sentenza Thyssen all'integrazione tra Modello organizzativo e sistemi di gestione sicurezza e salute**Ing. Carmelo G. Catanoso**
- **IL RAPPORTO TRA IL MODELLO ORGANIZZATIVO ED I SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA (LINEE GUIDA UNI-INAIL E BRITISH STANDARD OHSAS 18001:2007). L'ISTITUTO DELL'ASSEVERAZIONE DEL MODELLO**
  - La natura e le caratteristiche del modello organizzativo in materia di sicurezza sul lavoro secondo l'art. 30 del Testo Unico
  - Modalità concrete di adozione del modello organizzativo in imprese ed Enti dotati di un sistema di gestione della sicurezza: analisi di casi pratici**Cons. Tomaso Emilio Epidendio**
- **Testimonianza FNM: ATTIVITÀ DELL'ODV 231 IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA**
  - Il ruolo dell'OdV 231 in presenza e in assenza di un Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro (SGSL): differenze di approccio metodologico

- Il coordinamento e le sinergie tra OdV ed altri organi con funzioni di controllo in materia di sicurezza sul lavoro - In particolare: gestione dei flussi informativi
  - Ruolo e attività dell'OdV al verificarsi di un infortunio sul lavoro
- Dott. Alessandro Orlandini**

## ■ L'ESTENSIONE DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI AI REATI AMBIENTALI

- Dalla Convenzione di Strasburgo al decreto di modifica del D. Lgs. 231/2001 (D. Lgs. 121/2011)
  - Le fattispecie di reato ambientale ex art. 25-undecies e i principi ispiratori
  - Analisi delle criticità emergenti dal testo normativo e prospettive per il futuro
- Avv. Gabriele Casartelli**

## ■ IL SISTEMA DI POTERI E DI DELEGHE DI FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE E LA SUA REVISIONE IN LOGICA 231

- Responsabilità penale in materia ambientale nelle organizzazioni complesse
  - Ripartizione delle funzioni e responsabilità individuali
  - Procure e deleghe: soggetti apicali o sottoposti? Come incide lo strumento organizzativo sulle possibilità di difesa dell'ente
  - Prevenzione, vigilanza e reporting nel Modello 231 che possa ritenersi efficace per la prevenzione dei reati ambientali
- Avv. Ugo Lecis**

## Terza giornata: mercoledì 15 febbraio 2012

*Reati Ambientali: Risk Analysis e Aggiornamento del Modello*

- **L'AGGIORNAMENTO DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE IN FUNZIONE DELLA PREVENZIONE DEI REATI AMBIENTALI**
  - Profili di criticità dello schema di decreto legislativo rispetto alla adozione del Modello per l'ambiente
  - Analisi della giurisprudenza ai fini dell'identificazione dei rischi
  - Gli adempimenti finalizzati all'aggiornamento del Modello
  - Il rapporto tra il Modello ed i sistemi di gestione ambientale esistenti in azienda (ISO 14001 o EMAS)**Prof. Avv. Carlo Ruga Riva**
- **Testimonianza FIAT S.p.A.: L'AGGIORNAMENTO DEL MODELLO PER LA PREVENZIONE DEI REATI AMBIENTALI**  
**Dott. Mauro Di Gennaro**
- **RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE IN MATERIA DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE E EMISSIONI IN ATMOSFERA**
  - Analisi delle fattispecie di reato inserite nel "catalogo 231" alla luce della casistica giurisprudenziale
  - Particolarità di settore
  - Identificazione dei rischi e misure di prevenzione: modalità ed esempi pratici**Avv. Luciano Butti**
- **RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI**
  - Analisi delle fattispecie di reato inserite nel "catalogo 231" alla luce della casistica giurisprudenziale

- Particolarità di settore
- Identificazione dei rischi e misure di prevenzione: modalità ed esempi pratici  
**Avv. Pietro Ferraris**

■ **L'INTEGRAZIONE DEL MODELLO CON I SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE ISO 14001/EMAS**

- Idoneità dei SGA a norma ISO 14001/EMAS (parallelismo con art. 30, comma 5 D. Lgs. 81/08)
- Modalità di aggiornamento del Modello in imprese ed enti certificati
- Certificazione ambientale e "asseverazione" dei Modelli: prospettive  
**Dott. Achille Tonani**

■ **IL RUOLO DELL'ODV NELLA PREVENZIONE DEI REATI AMBIENTALI**

- Composizione dell'OdV
- Attività e strumenti di vigilanza: peculiarità connesse alle fattispecie ambientali
- Rapporti con le attività di vigilanza di primo livello sul Sistema di gestione ambientale
- Vigilanza dell'OdV e deleghe di funzioni in materia ambientale (parallelismo con l'art. 16 D. Lgs. 81/08)  
**Avv. Pierluigi Varischi**

■ **231 E REATI AMBIENTALI: RISVOLTI PROCESSUALI**

- Il principio dell'autonomia della responsabilità dell'Ente: oblazione e prescrizione
- In particolare: il procedimento per decreto e criticità rispetto a recidiva e contratti con la PA
- Come affrontare una contestazione per reato ambientale a carico dell'Ente
- Le misure cautelari nei confronti dell'Ente e rapporti con quelle previste dal c.p.
- Ruolo e contenuti della consulenza tecnica sul Modello 231  
**Avv. Mara Chilosi**

■ **Testimonianza AMIAT:**

**LA RESPONSABILITÀ PER REATI AMBIENTALI DI UNA SOCIETÀ OPERANTE NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI**  
**Ing. Diego Cometto**

**Quarta giornata: giovedì 16 febbraio 2012**

*L'Organismo di Vigilanza prima e dopo la L. 183 del 12.11.2011*

■ **COMPITI E SOLUZIONI OPERATIVE PER UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'ODV ALLA LUCE DELLA BEST PRACTICE**

- Aree di controllo; flussi informativi da e verso l'OdV; attività ispettiva e verifiche a campione; periodicità dei controlli; gestione delle segnalazioni; aggiornamento del Modello; tecniche di monitoraggio sull'efficienza del Modello; sanzioni disciplinari; budget; regolamento interno  
**Avv. Alessandro De Nicola**

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio dibattito durante il quale i partecipanti potranno **formulare domande e quesiti** di loro specifico interesse.

**TAVOLA ROTONDA**

**L'IMPATTO DELLA L. 183 DEL 12.11.2011 SULLE FUNZIONI DELL'ODV E DEL COLLEGIO SINDACALE**

- > Le ragioni della novella  
**Presidente Augusta Iannini**
- > L'OdV: vantaggi e problemi dell'assetto tradizionale  
**Avv. Vincenzo Mongillo**
- > L'affidamento delle funzioni dell'OdV al collegio sindacale: opportunità e controindicazioni  
**Avv. Umberto Caldarera**
- > Il punto di vista dell'Ordine dei Dottori Commercialisti sulle nuove facoltà attribuibili ai collegi sindacali e sul nuovo assetto dei sistemi di controllo nelle S.p.A. e nelle S.r.l. a seguito della legge di stabilità  
**Dott. Claudio Sciliotti**
- > Il coordinamento tra sistema 231 e sistema dei controlli societari dopo un decennio di riforme  
**Avv. Margherita Bianchini**

■ **DOVERI E POTERI TIPICI DEL COLLEGIO SINDACALE E RAFFRONTO CON LE FUNZIONI DELL'ODV**

- Le funzioni dell'OdV secondo le Linee Guida di categoria e la best practice
- Il ruolo del collegio sindacale secondo il codice civile
- La conciliabilità delle funzioni dell'OdV con la struttura e le modalità di funzionamento del collegio sindacale
- I rapporti tra OdV e collegio sindacale nel modello tradizionale
- I flussi informativi e il coordinamento tra diversi organi e funzioni di controllo: Internal Audit, preposto al controllo interno, Audit Committee, OdV, collegio sindacale, Risk Manager, RSPP  
**Avv. Raffaele Caldarone**

■ **L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA NEI GRUPPI IN ITALIA E ALL'ESTERO**

> **Testimonianza ITALCEMENTI:**

**Avv. Agostino Nuzzolo**

> **Testimonianza LOTTOMATICA:**

**Avv. Maurizio Rubini**

■ **VERIFICA PREVENTIVA ANTI-CORRUZIONE DELLE TERZE PARTI E VIGILANZA SUL LORO OPERATO: UNA NUOVA ESIGENZA DEI MODELLI 231 E DELL'UK BRIBERY ACT; STATO DELL'ARTE E PROPOSTE DI IMPLEMENTAZIONE**  
**Dott. Edoardo Lazzarini**

■ **IL RUOLO DELL'ODV NELLE DIVERSE AREE A RISCHIO: CORRUZIONE, RICICLAGGIO, DIRITTI D'AUTORE, REATI SOCIETARI E FINANZIARI**

- L'indagine forense dell'OdV
- Il contraddittorio avanti all'OdV
- La reportistica dell'OdV ed il suo impiego nel procedimento penale  
**Avv. Marco Calleri**

## NOTE ORGANIZZATIVE

**Sede:** Hotel Milan Hilton  
Milano, Via Galvani, 12 - Tel. 02/69831  
**Data:** 13-14-15-16 febbraio 2012  
**Orario:** 9.00/13.00 - 14.30/18.00  
**Durata:** 4 giornate

### Quota di partecipazione:

**4 giornate:** € 3.250,00 + IVA 21% per persona  
**3 giornate:** € 2.750,00 + IVA 21% per persona  
**2 giornate:** € 2.150,00 + IVA 21% per persona  
**1 giornata:** € 1.350,00 + IVA 21% per persona

**Per gli Enti Pubblici la quota di partecipazione è esente IVA ex art. 14 c. 10 L. 537/93.**

Il numero di partecipanti al workshop è limitato. La priorità di iscrizione sarà determinata dalla data di ricezione della scheda di partecipazione. La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, coffee-breaks, documentazione, materiale didattico.

### Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino  
c/o UNICREDIT SPA  
FILIALE TORINO PIETRO MICCA  
c/c n. 000001796607 - Cod. A.B.I. 02008  
Cod. C.A.B. 01137 – CIN T  
Cod. IBAN IT65T0200801137000001796607

### Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino  
P. Iva 06222110014  
Tel. 011/538686/7/8/9 r.a.  
Fax 011/5621123 – 5611117  
**Internet:** <http://www.paradigma.it>  
**E – mail:** [info@paradigma.it](mailto:info@paradigma.it)

### Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta pervenga **entro 10 giorni lavorativi (esclusi i sabati e le domeniche) dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

**In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.**

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno in formato elettronico.

Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo support o informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il **6 febbraio 2012**. Su richiesta dei partecipanti il servizio potrà essere curato dalla Segreteria Organizzativa.

**Prezzo camere Hotel** – per notte (IVA e prima colazione internazionale a buffet incluse)

**Milano**, Hotel Milan Hilton:

Camera singola: **Euro 205,00** - Doppia: **Euro 225,00**.

## SCHEDA DI ISCRIZIONE

*L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione*

### Titolo del Convegno

---

Data

---

Nome

---

Cognome

---

Funzione Aziendale

---

Fatturare a:

---

Rag. Sociale

---

Indirizzo

---

Città

CAP

Prov.

---

P.IVA

---

C.F.

---

Per informazioni:

---

Tel.

Fax

---

E-mail:

---

### Data e Firma

---

Modalità di pagamento:

Bonifico bancario in via anticipata

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

### Data e Firma

---

#### Informativa Privacy

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informarLa dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI

NO

### Data e Firma

---